



BONUS NUOVE NASCITE AL VIA LE DOMANDE

Con la Legge di Bilancio 2025 è stato introdotto il cosiddetto **Bonus Nuove Nascite**, ovvero un contributo di **1.000 euro una tantum**, destinato a chi ha figlie o figli nati o adottati a partire dal 1° gennaio 2025

Con la circolare n. 76, del 14 aprile scorso, l'INPS ha illustrato il contributo, specificandone i requisiti.

Possono beneficiarne:

- cittadini italiani, cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea o loro familiari, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- titolari di permesso unico di lavoro autorizzati a svolgere attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi o titolari di permesso di soggiorno per motivi di ricerca autorizzati a soggiornare in Italia per un periodo superiore a sei mesi, residenti in Italia;
- alla data di presentazione della domanda del Bonus nuove nascite il genitore richiedente deve essere **residente in Italia**;
- l'**ISEE non deve essere superiore a 40.000 euro** depurati delle erogazioni AUUF;
- è necessaria la **presentazione della domanda**, per via telematica, tramite contact center o attraverso il nostro **Patronato INCA**, da parte di uno dei genitori **entro 60 giorni** dalla nascita o dall'ingresso in famiglia (per i figli nati tra il 1° gennaio e il 16 aprile 2025 la domanda dovrà essere presentata entro il 16 giugno 2025);
- l'erogazione non verrà considerata ai fini della determinazione del reddito.

LA CGIL RIBADISCE ANCORA UNA VOLTA IL PROPRIO GIUDIZIO CRITICO
sullo strumento dei bonus che non garantiscono alcuna certezza,
soprattutto a coloro che si misurano con lavori precari e discontinui



VOTANDO SI AI REFERENDUM DELL'8 E 9 GIUGNO,
POSSIAMO FERMARE LA PRECARIETÀ, STABILIZZARE IL LAVORO,
E COSTRUIRE UN FUTURO DI DIRITTI E SICUREZZA PER TUTTE E TUTTI